



TEAM COMMITTED

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale 26/01/2012


Informazioni sul documento

Nome documento	Verbale
Data riunione	26/01/2012
Data documento	XX/01/2012
Redattori	Marco Begolo
Verificatori	Giacomo Quadrio
Approvazione	Marco Begolo
Uso documento	Esterno
Lista distribuzione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Team Committed</i>• <i>Prof. Tullio Vardanega</i>• <i>Prof. Amir Baldissera</i>

Sommario

Verbale della riunione tenutasi il 26/01/2012 fra il *Team Committed* e il
Proponente Prof. Amir Baldissera

- **Data:** 2012/01/26
- **Luogo:** Padova(PD), via Belzoni 7, Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata dell'Università di Padova, aula LuF1 del Plesso Paolotti
- **Ora dell'incontro:** 12.00
- **Durata dell'incontro:** 45 min
- **Partecipanti del gruppo:**
 - *Giorgio Maggiolo, Responsabile/Progettista*
 - *Marco Begolo, Progettista*
 - *Alessandro Cornaglia, Progettista*
 - *Gabriele Facchin, Verificatore*
 - *Giacomo Quadrio, Progettista*
 - *Lorenzo Braghetto, Progettista*
- **Partecipanti esterni - Mentis:** *Prof. Amir Baldissera*
- **Accettazione:**

Nome	Data	Firma
Giorgio Maggiolo	2012/01/26	
Prof. Amir Baldissera	2012/01/26	

1 Domande e risposte

Domanda: Poiché da capitolato è richiesto che ci sia la possibilità di usufruire dell'applicazione anche da dispositivi mobili, avevamo pensato di sviluppare un'applicazione Android nativa e, per quanto riguarda la compatibilità con gli altri sistemi operativi (es. iOS) di sviluppare un sito web che si adatta allo stile in base al browser di visualizzazione. Di conseguenza, però, si avrà anche che chiunque sia autorizzato ad accedere alla piattaforma potrà farlo, escludendo, di fatto, il passaggio o per l'applicazione Android o per l'applicazione "desktop". Questa soluzione potrebbe essere accettabile? Altrimenti come consiglia di muoverci?

Risposta: La soluzione da voi prospettata è interessante. Per quanto riguarda l'accesso anche all'esterno dell'azienda dove verrà installato il prodotto, invece, la questione è sul: "Chi mai si metterebbe a fare formazione sulla sicurezza del lavoro fuori dagli orari in cui viene 'imposta' questa formazione?" Praticamente nessuno. Per cui, se si potesse evitare sarebbe meglio, ma se proprio non si possa, almeno implementare un controllo, ad esempio, sull'orario di inserimento della risposta, sarebbe auspicabile. In questo modo chi dovrà effettuare i controlli potrà verificare quando sono state inserite le risposte. Questo dovrà, come ormai saprete a memoria, essere fatto in maniera intuitiva. Un esempio potrebbe essere che, a fianco della lista delle risposte, nel caso una di queste sia stata emessa in orari fuori da quelli tradizionali d'ufficio, di mettere un'icona di allarme a fianco con relativa spiegazione.

Domanda: Il *Prof. Vardanega* ci ha suggerito di non lasciare le domande ad ogni singola azienda, ma piuttosto di creare un "calderone delle domande", un repository delle domande ospitato dall'azienda installatrice, da cui poi l'applicazione andrà a prelevare il testo delle domande. Per quanto riguarda la modifica delle domande, avevamo pensato che, invece di dare accesso diretto all'Amministratore Sicurezza al repository delle domande, di fargli un sistema per la proposta di nuove domande, in modo tale che queste richieste vengano vagliate dall'ente installatore e, se reputate sensate, aggiunte al repository delle domande.

Risposta: Vedete voi. Se la cosa migliora l'efficienza dell'applicazione e/o vi semplifica la vita per la gestione delle domande, fate così. Altrimenti sarebbe preferibile lasciare che ogni azienda possa modificarsi le proprie domande. Ad esempio: un'azienda che crea mobili di legno sarà più interessata alla proposizione delle domande sul comportamento da tenere in caso d'incendio rispetto ad un'azienda che produce statue di pietra. Se però pensate che una gestione centralizzata delle domande possa essere più efficace rispetto ad una distribuzione delle domande, allora realizzate il repository delle domande.

Domanda: A proposito del repository delle domande: poiché quello che creeremo sarà un prototipo dell'applicazione, dovremo creare un'interfaccia per l'azienda installatrice per modificare le domande?

Risposta: Se l'applicazione che state realizzando è un prototipo, potete tranquillamente fornire semplicemente un file di esempio sulle domande. Però ricordatevi che, nel caso dovesse essere usato il vostro software, dovrete

fornire un'interfaccia semplice da usare per modificare il repository delle domande.

Domanda: Per quanto riguarda la gamification, avevamo pensato di introdurre i badge, o trofei, come elemento di gamification. In particolare questi badge verrebbero assegnati dall'azienda al raggiungimento di determinati obiettivi, come, ad esempio, dopo aver risposto a 100 domande o dopo aver ricevuto 50 punti per aver risposto correttamente alle domande. Cosa ne pensa?

Risposta: La procedura di assegnazione dei badge dovrà assolutamente essere automatizzata, in quanto, se lasciamo l'incombenza dell'assegnazione dei badge all'azienda stessa, potremo essere sicuri che, dopo due o tre assegnazioni, l'azienda lascerà perdere. Proprio in virtù di questo l'assegnazione dei badge dovrà essere automatizzata. Però potete creare un'interfaccia, sempre facile ed intuitiva, per la gestione dei badge, ovvero la creazione, la modifica e la rimozione degli "oggetti badge"

2 Considerazioni del *proponente*

Quello che segue è un riassunto del discorso fatto dal proponente a proposito della **Gamification** e di alcuni modi che, a suo dire, si possano implementare per rendere la gamification più efficace.

1. Potreste pensare ad un algoritmo o ad un sistema per rendere più efficace la gamification. Ad esempio:
 - **Sistema competitivo:** sistema in cui si mettono gli utenti in competizione fra di loro, invogliando tutte quelle persone che tendenzialmente si possono classificare come *Hard-core Gamer*, ovvero giocatori che competono a livelli quasi professionali
 - **Sistema collaborativo:** sistema nel quale gli utenti devono interagire fra di loro per raggiungere un obiettivo comune, piuttosto che un sistema in cui gli utenti si possano aiutare fra di loro. Potrebbe essere un sistema a squadre, in cui, addirittura, è possibile integrare sia il sistema competitivo che quello collaborativo
 - **Sistema temporizzato:** sistema in cui la risposta delle domande è legata al tempo impiegato; “più tempo ci metti a rispondere ad una domanda, meno punti prendi”

Cercate soprattutto di focalizzare l'attenzione sull'incentivazione di alcune componenti, quali:

- **Sociale**
 - **Competitiva**
 - **Concentrazione**
2. Ricordatevi che la vostra applicazione verrà usata solo da *Casual Gamer*, in quanto non usano l'applicazione perché gli piace (o almeno non inizialmente), ma perché gli verrà imposta

Il *Prof. Amir Baldissera* ha poi portato un esempio su come incentivare l'uso della *gamification*: all'avvio del software, far comparire una schermata in cui si visualizzano gli ultimi badge acquisiti da alcuni utenti, questo per incentivare l'uso facendo leva sulla *competizione*.